



«Videocreazione da casa: la danza non si arrende»



Danzare in garage. «1 meter CLOSER», videocreazione in quarantena

Il progetto

■ Porta la firma del bresciano Gigi Cristoforetti un progetto originale, che coinvolge professionisti della danza in un'opera collettiva, creata a distanza in questo periodo di confinamento in casa dovuto all'emergenza sanitaria. Il debutto sarà il 29 aprile su Rai5.

Il direttore di Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto sta lavorando in questi giorni con gli artisti coinvolti nel progetto, per dare vita alla prima (video)rappresentazione di «1 meter CLOSER, vi-

deocreazione coreografica in quarantena», della durata di circa 20 minuti, che sarà programmata alle 20.55 e alle 24 del 29 aprile (Giornata Internazionale della Danza) su Rai 5 (canale 23 del digitale terrestre), e poi sarà disponibile sul sito e sui canali social della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto.

Coreografia dei danzatori di Ater-

balletto, in collaborazione con Diego Tortelli. Riprese realizzate dai danzatori stessi in collaborazione con Valeria Civardi. Regia di Valeria Civardi e Die-

go Tortelli. Musica-composizione originale di Federico Bignonzetti.

«È stata una sperimentazione con i mezzi tecnologici che ci consentono di lavorare a distanza e di realizzare progetti come questo - spiega il direttore di Aterballetto, Gigi Cristoforetti -. Tra il 24 marzo e l'8 aprile, ognuno rimanendo in isolamento nella propria abitazione, i danzatori hanno effettuato le riprese (tutte nella zona di Reggio Emilia, solo una ha come sfondo Lerici), sotto la guida a distanza della regista, che si trova a Torino, e con il coreografo bresciano Tortelli, che si trova a Milano, mentre il compositore delle musiche ha lavorato da Londra».

«Il progetto - prosegue Cristoforetti - nasce dalla necessità e dal desiderio della creazione (non del racconto). Molti artisti in vari modi hanno raccontato il loro confinamento e la solitudine di questo periodo. Ma i danzatori lavorano con il corpo, e il confinamento in casa è negazione del movimento e assenza del collettivo, che nella danza è fondamentale. Senza arrenderci a questa impossibilità, abbiamo cercato di immaginare un senso di insieme, che si ricostituisce nella visione dello spettatore. La nostra non è solo la volontà di ren-

Gigi Cristoforetti parla di «1 meter CLOSER» di Aterballetto, il 29 aprile su Rai5

dere una testimonianza, ma di dare spazio alla creazione anche in questo momento difficile». «Per far girare la telecamera tra i danzatori (gli scam-

bi avvenivano nei supermercati) e per arrivare a riprese fatte bene, c'è voluto del tempo, ma ora il risultato si sta per vedere». // P. CAR.